

Il Comune di Mirandola garantisce uguali opportunità educative e di sviluppo a tutti i bambini ospitati nei nidi, valorizzando e favorendo lo sviluppo in ciascun bambino delle sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, promuovendo l'integrazione di bambini disabili, dando valore, come parte integrante del progetto educativo, alle differenze di sesso, etnia, lingua, religione, cultura.

Il progetto pedagogico

Il servizio nido s'identifica per una specifica valenza pedagogico-educativa, prevedendo quindi riferimenti teorici, scelte metodologiche e modalità educativo-didattiche fra loro coerenti e aggiornate alla più recente letteratura scientifica e alle esperienze di maggiore rilevanza nazionale e locale.

L'identità specifica dei servizi per la prima infanzia gestiti dal Comune di Mirandola si fonda su alcuni tratti distintivi: la partecipazione delle famiglie, il lavoro collegiale degli operatori, l'importanza accreditata all'ambiente educativo, la presenza della cucina comunale, il coordinamento pedagogico.

Le finalità perseguite, con un'azione costante di verifica in itinere che consente di rimodulare l'azione educativa, si suddividono in due categorie:

- Pedagogiche-educative nei confronti del bambino che ne garantiscano il suo benessere psicofisico, il suo diritto ad esperienze piacevoli ed alla costruzione della propria identità. Ciò viene raggiunto con una serie di pratiche che favoriscono un rapporto positivo tra bambino e spazio, bambino e routine, bambino e adulto, bambino e bambino.
- Concorso delle famiglie per costruire il progetto educativo del bambino. S'instaura, con un costante scambio di comunicazioni, un rapporto di reciproca fiducia, che porta ad intrecciare i diversi stili educativi (casa-nido). A questo scopo il servizio offre occasioni di discussione sulle problematiche educative relative: al nido, alle famiglie, all'ambiente socio-culturale.

La partecipazione dei genitori alla vita del nido

Il progetto di partecipazione delle famiglie alla vita e alla gestione dei servizi per l'infanzia comunali è fortemente dentro alla storia dei nidi di Mirandola per una cultura partecipativa radicata nel territorio. La partecipazione si mantiene viva e si rifonda ogni giorno nella pratica quotidiana di relazione e comunicazione con le famiglie, percepite come risorsa, portatrici di cultura e competenze.

Per il benessere del bambino è necessario pensare e realizzare situazioni che favoriscano il contatto, il confronto, la condivisione, nella chiarezza dei reciproci ruoli di genitori ed educatori che collaborano alla costruzione di un progetto educativo comune ma differenziato ed arricchito dai diversi ambiti: della famiglia e del nido.

I momenti d'incontro coi genitori sono:

- I colloqui individuali precedenti all'inserimento per ricevere informazioni sul bambino
- Assemblee generali a cui sono invitati tutti i genitori
- Incontri di sezione (periodici tra educatrici e genitori della sezione) per affrontare progetti e problematiche della sezione
- Serate di lavoro coi genitori per costruire materiali per le attività didattiche
- In ogni nido è presente un Consiglio di Gestione composto da genitori, insegnanti, operatori e pedagoga. Questo organismo, rappresenta la struttura democratica di base cui spetta il compito di promuovere la partecipazione delle famiglie al progetto educativo del nido contribuendo a sostenere la qualità del servizio.
- Il nido si propone come spazio di incontro e di dibattito, anche alla presenza di esperti, con le famiglie sull'esperienza pedagogica e sulle problematiche educative più generali.
- Iniziative pubbliche per far conoscere la realtà del nido alla collettività cittadina
- Feste

L'organizzazione del servizio

L'organizzazione del gruppo degli operatori di ogni nido si fonda sul valore della collegialità, della relazione, del confronto e della corresponsabilità.

L'orario di lavoro settimanale del personale è di 36 ore settimanali e comprende sia le ore a diretto contatto coi bambini, che le ore di aggiornamento, di formazione professionale e di incontro con le famiglie. Durante l'arco della mattina, un tempo intensamente vissuto, il personale (insegnanti, ausiliarie) è compresente e questo concorre a costruire le condizioni che danno forma alla qualità educativa del servizio.

La giornata tipo del nido si articola in accoglienza entro le ore 9, colazione, tempo dedicato alle attività didattiche, pranzo, sonno, merenda, attività di gioco libero, salute del bambino e riaffido al genitore.

L'alimentazione al nido è socializzazione e interazione. Per i bambini l'interazione con i compagni porta a scambi carichi di piacere, affettuosità e divertimento. Il pranzo è anche una grande occasione per la conquista dell'autonomia: mangiare da solo e riconoscere i propri bisogni fisici ed emotivi è segno di equilibrio e benessere nel bambino. Il menù è definito in collaborazione con il Servizio Alimenti e Nutrizione dell'AUSL di Mirandola. Assicura la rispondenza ai bisogni di crescita e salute dei bambini. Nei casi di necessità determinata da motivazioni di salute o religiose sono previste diete personalizzate.

I pasti vengono cucinati presso la cucina comunale sita presso l'asilo nido di Via Poma. E' previsto un Comitato d'attenzione sulla mensa scolastica composto da genitori ed insegnanti col compito di controllo e di proposta sulla mensa

La salute dei bambini che frequentano il nido è tutelata da una serie di norme igienico sanitarie e da una vigilanza preventiva sulle strutture.

L'ambiente

Nei nidi comunali l'ambiente e gli spazi sono predisposti e studiati dal punto di vista architettonico e funzionale per sostenere l'intreccio di relazioni e incontri tra adulti e bambini, dei bambini tra loro. L'ambiente viene concepito e vissuto come interlocutore educativo che con le sue opportunità, con i suoi spazi strutturati sollecita il bambino ad esperienze di gioco, di scoperta e di ricerca.

Il programma delle attività pedagogiche

Nel contesto del nido d'infanzia ogni aspetto dell'organizzazione, dell'ambiente ed ogni attività proposta contribuisce allo sviluppo e all'apprendimento del bambino. Le attività sono programmate riflettendo sugli obiettivi, sui contenuti, sugli strumenti, sulla scansione dei tempi, sull'uso degli spazi e sulle modalità di osservazione. Il gioco guidato dall'adulto, permette di esercitare un'azione educativa indiretta, attraverso la proposta d'uso di materiali diversi per ciascuna situazione, rispettando i tempi e gli interessi individuali del bambino. Le diverse attività di gioco sono finalizzate alla socializzazione del bambino ed all'acquisizione di abilità tecniche, motorie e linguistiche.

I cinque campi di attività/esperienza, proposti, capaci di coinvolgere e stimolare lo sviluppo dei bambini sono:

- Corporeità: la percezione e il movimento
- Comunicazione: il gesto, l'immagine, la parola
- Logica: i problemi, le prove, le soluzioni
- Identità e relazione: il sé e l'altro
- L'ambiente e le cose: la società, la natura

Il cambio il pasto il sonno

Le situazioni di cura sono legate al soddisfacimento dei bisogni fisiologici di ciascun bambino, come la nutrizione, la pulizia, il sonno e si ripetono

quotidianamente, secondo modalità e tempi regolari, fino a farsi routine giornaliera. Il rapporto che si stabilisce tra bambino e adulto durante tali routine è rilevante sia per la ricchezza di relazioni interpersonali che per l'insieme di conoscenze e competenze che ne derivano. Su questi momenti di cura si costruisce la percezione del tempo, pilastro di ogni apprendimento futuro, compreso quello della lettura e della scrittura, che non può avvenire senza adeguate coordinate spazio-temporali.

Consigli utili per la prima volta al nido

Inserimento: data l'importanza e la delicatezza di questo momento, suggeriamo alle famiglie di organizzarsi per tempo al fine di poter garantire la presenza di un genitore durante la mattinata della prima settimana di frequenza del bambino al nido. In seguito la presenza del genitore si concorda con le educatrici della sezione, in base alle specifiche esigenze del bambino.

Abbigliamento: deve essere comodo, pratico, che consenta al bambino di muoversi liberamente, tale da permettere alle educatrici di adeguarlo alla temperatura dell'ambiente.

Informazioni: è indispensabile lo scambio quotidiano d'informazioni su eventuali problemi verificatisi a casa o al nido, per consentire una corretta interpretazione dei segnali che il bambino piccolo utilizza per comunicare.

Cartelloni informativi: le comunicazioni di carattere generale sono date con cartelloni appesi alla porta d'ingresso o alle pareti adiacenti alle sezioni; è importante prendere l'abitudine di leggerli.

Gestione nidi

Il nido "Il Paese dei Balocchi" è gestito direttamente dal Comune di Mirandola con educatrici e personale ausiliario alle dipendente del comune stesso.

Il nido "Della Civetta" è gestito dal Comune di Mirandola affidandolo in appalto alla Cooperativa Gulliver di Modena, il personale educatore ed ausiliario è dipendente della cooperativa stessa.

Informazioni:

Modifica della frequenza: la frequenza a tempo normale o part time, scelta al momento dell'iscrizione, può essere modificata in corso d'anno solo per ragioni legate ad importanti modifiche di lavoro dei genitori e viene concessa solo compatibilmente con le necessità organizzative del servizio.

Richiesta o rinuncia al prolungamento d'orario: può essere presentata per iscritto per una massimo di 2 volte nell'anno scolastico

Rinunce alla frequenza: devono essere presentate per iscritto al Servizio Pubblica Istruzione.

Richieste di trasferimento da un nido all'altro: per motivi di continuità didattica non vengono accolte domande di trasferimento da un nido all'altro né in corso d'anno né nell'anno successivo. Fanno eccezione i casi di comprovate necessità familiari.

I bambini devono essere accompagnati/ ritirati dal nido solo dai genitori o da persone maggiorenti da loro delegate.

A salvaguardare dell'organizzazione della giornata al nido e delle attività rivolte ai bambini, i genitori sono tenuti a rispettare gli orari d'ingresso e di uscita fissati per ciascuno dei due nidi.